

ORARI MESSE dal 30/10 al 05/11

Lunedì 30 ottobre	18:30	TDL-S.Giuseppe
SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI		
Martedì 31/10	18:00	TDL-S.Giuseppe
Mercoledì 01/11	8:30	TDL-S.Giuseppe
	9:30	TDL-S.Pietro
	11:00	TDL-S.Giuseppe
	11:00	Bicchio NBV Maria
COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI		
Giovedì 02/11	11.00	Cimitero della misericordia di Viareggio presieduta dal Vescovo
	15.30	Cimitero di Torre del Lago
	16.00	Cimitero comunale di Viareggio
Venerdì 03/11	8:30	TDL-S.Giuseppe
	16:00	Casa di Cura Barbantini
Sabato 04/11	18:00	TDL-S.Giuseppe
Domenica 05/11	8:30	TDL-S.Giuseppe
	9:30	TDL-S.Pietro
	11:00	TDL-S.Giuseppe
	11:00	Bicchio NBV Maria

VESPRI

Dal lunedì al sabato	18:00	Bicchio NBV Maria
---------------------------------	-------	-------------------

CONFESSIONI

Martedì 31/10	16.00-17.45	TDL-S.Giuseppe
Sabato	10:00-12:00	TDL-S.Giuseppe
Sabato	16:00-18:00	Bicchio NBV Maria



Lettera della Domenica
della Comunità Parrocchiale Torre del Lago-Bicchio

Via Aurelia sud, 165; (Torre del Lago); Via Aurelia Sud 478 (Bicchio)

tel. e fax: 0584 341052/0584 387780 ;

e-mail: parrocchiatorredellago@gmail.com; sito: www.cptorredellagobicchio.it

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

29-10-2023

N°49A. 44



"Amerai il tuo prossimo come te stesso" (Mt 22,39)

Lectures: Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5-10; Mt 22,34-40

Liturgia delle ore: II settimana

Maestro, qual è il grande comandamento? Sembra una domanda dalla risposta ovvia, ma al tempo di Gesù si discuteva per individuare tra i 613 precetti quale fosse il 'grande', il fondamentale dal quale derivavano tutti gli altri. Gesù ne elenca due come unico fondamento: Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo è simile al primo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due dipendono tutta la Legge e i Profeti.

Cosa significa amare Dio? "Volere il bene di Dio"? Come non si va a una sorgente che sgorga copiosa per portarci dell'acqua, ma si va con le brocche vuote

perché vengano riempite fino a traboccare, così amare Dio è accogliere il suo amore gratuito; la sua forza di vita che in noi diventa dono per gli altri, "amore del prossimo".

Chi non ama il fratello che vede, non può amare Dio che non vede (1Gv 4,20): non perché l'altro sia Dio, ma perché l'azione creatrice di Dio, se viene accolta, diventa in noi offerta di vita per l'altro -acqua che disseta.

Come il Padre ha amato me (nella misura in cui il Padre mi ha amato, per il fatto che lui mi ha amato), e io rimango nel suo amore, così (per questa ragione, in questa misura) io amo voi. Restate nel mio amore. Amatevi gli uni gli altri. (Gv 15, 9 .17)

AVVISI

Martedì 31 ottobre

ADORAZIONE in CAPPELLINA

"Siate santi perché Io sono Santo" (1Pt 1,16)

Alla vigilia della festa di "Tutti i Santi" la cappellina della nostra comunità rimarrà aperta (con accesso dal viale Puccini) dalle 21 alle 24 per un tempo di adorazione eucaristica per contemplare la Sanità di Dio ed essere anche noi trasformati a Sua immagine.

**Proseguono gli appuntamenti in oratorio per gli anziani (e non)
che desiderano trascorrere del tempo insieme!**

Prossimo incontro: venerdì 3 novembre dalle 15:00 alle 17:00!

Se hai bisogno di un passaggio o per informazioni:

Margherita 3484325050 Cristina 3389546310

INVOCAZIONE PER IL DONO PIÙ GRANDE DEL MONDO

Preghiamo per la pace:

Maria, ottieni per il mondo la pace.

La disperazione dei popoli grida: pace!

Le lacrime dei bambini chiedono futuro.

Sostienici, Madre, in questa voglia disperata di pace.

Restiamo con le braccia sollevate al Cielo, perché con te, Madre,
vogliamo chiedere a Dio di piegare i potenti e di frenare eventi di morte!

Amen

GRUPPO SCOUT ALLA MENSA DEI POVERI

Domenica scorsa, 22 ottobre, sono venuti dei giovani boy scout di Pietrasanta ad aiutarci nel servizio Caritas della mensa alla Chiesa di San Pietro, che si svolge tutte le domeniche.

Siamo rimasti piacevolmente stupefatti per la correttezza, la gentilezza e l'entusiasmo nello svolgere i servizi loro affidati. Alcuni dovevano versare il caffè, altri distribuire le brioches, altri ancora...

La vivacità e l'entusiasmo mostrati nella cura di ognuno di questi compiti era travolgente, con una carica di giovinezza e di freschezza che a noi manca, pur nella nostra efficienza e organizzazione.

I giovani come questi, e tanti ce ne sono, portano una ventata di entusiasmo ed il sapore fresco e gioioso della vita; è stata un'esperienza che ha arricchito sia loro che noi, in cui va sottolineato quanto lo scambio generazionale porti positivi e produttivi stati d'animo e comportamenti, in un contesto sociale dove talvolta si vede solo un servizio da svolgere... I ragazzi sono stati felici di incontrare i "meno fortunati", (detti bisognosi o poveri), hanno instaurato con loro e noi una relazione di familiarità, tanto che hanno espresso il desiderio di ripetere spesso, o comunque ogniqualvolta ci sarà bisogno, questo servizio di fraternità.

Sì, c'è da riflettere su quanto la carità, vissuta come dono, arricchisca molto di più chi la elargisce di chi la riceve, e con i giovani questo messaggio arriva chiaro!